

A disposizione un milione per realizzare i progetti che vedranno il coinvolgimento del Comune e dei privati

Cesi, albergo diffuso e case Ater

Via libera ai patti di collaborazione e al recupero di palazzo Stocchi con nuovi alloggi

di **Simone Francioli**

TERNI

■ Sei patti di collaborazione ed un accordo con Ater Umbria. Per un impegno di spesa complessivo di oltre un milione di euro. Il Comune di Terni, con la firma del dirigente ai lavori pubblici Piero Giorgini, ha dato il via libera all'esecuzione del programma pluriennale per il Piano nazionale di ripresa e resilienza riguardante gli interventi a Cesi in partenariato pubblico-privato. Si tratta di un ulteriore passaggio verso la realizzazione che dovrà essere completata entro il 2026. I soggetti coinvolti sono la parrocchia di Santa Maria Assunta per il lavoro su sala museo ed ex cinema parrocchiali (il più corposo a livello economico, c'è una cifra di 470 mila euro), il Gruppo speleologico Terre Arnolfe per le opere di messa a norma e sicurezza del percorso turistico grotta Eolia (25 mila), la cooperativa Actl per le Rsa a matrice culturale La casa dei



nonni e La casa delle storie, (25 mila), l'associazione Sant'Onofrio per il progetto di social housing del borgo (24 mila), Bikemotion per il percorso Mtb da Cesi come imbocco dei monti Martani (8 mila), Ater per il recupero funzionale ed energetico di palaz-

zo Stocchi (utile per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, 270 mila) e l'associazione Ara Major per una delle iniziative più interessanti, vale a dire l'albergo diffuso in combinazione con l'attività di ristorazione e l'artigianato locale. Quest'ultimo vale 81 mi-

la euro e vede il coinvolgimento in prima battuta del presidente di Ara Major, Franco Frasca: l'obiettivo principale è la rigenerazione economica, culturale e sociale di Cesi attraverso la creazione di un punto di raccolta per servizi comuni da offrire ai visi-

tatori. "Ci saranno momenti - spiega Frasca - dedicati anche alla gastronomia umbra. Ad esempio, chi sarà ospitato qui avrà la possibilità di partecipare ad un corso su come fare le ciriole alla ternana o sui condimenti del nostro territorio". Un'accoglienza

Cesi rinascerà
Con i fondi
del Pnrr
la frazione
alle porte di Terni
sarà riqualificata
e intanto
c'è il via libera
per i patti
di collaborazione
che coinvolgeranno
anche i privati

Il borgo cambia volto

L'intervento
più oneroso
riguarda
i lavori nella
sala museo
e all'ex cinema
della parrocchia

a 360 gradi: "Lo scopo sarà quello di indirizzarli verso le attività ricettive ed in questo modo creare un circuito virtuoso". Tutto in mano al responsabile unico del procedimento, il funzionario tecnico comunale Federico Nannurelli. In realtà c'è anche un altro progetto del Pnrr Cesi - che esula dall'atto dirigenziale in questione - e tira in ballo l'aspetto enogastronomico.

Tra i patti di collaborazione c'è infatti anche quello con Slow Food Umbria da 80 mila euro.

Per fare cosa? Si parla di una struttura al piano terra di uno dei palazzi oggetto di rifunzionalizzazione per creare una oleoteca regionale e "la collezione dei migliori oli extravergini dell'annata olearia con annessa zona di assaggio e degustazione a cura di esperti assaggiatori, denominata Oil bar".

Più corsi di formazione sull'assaggio dell'olio Evo rivolti ad appassionati, studenti, famiglie e anche bambini.